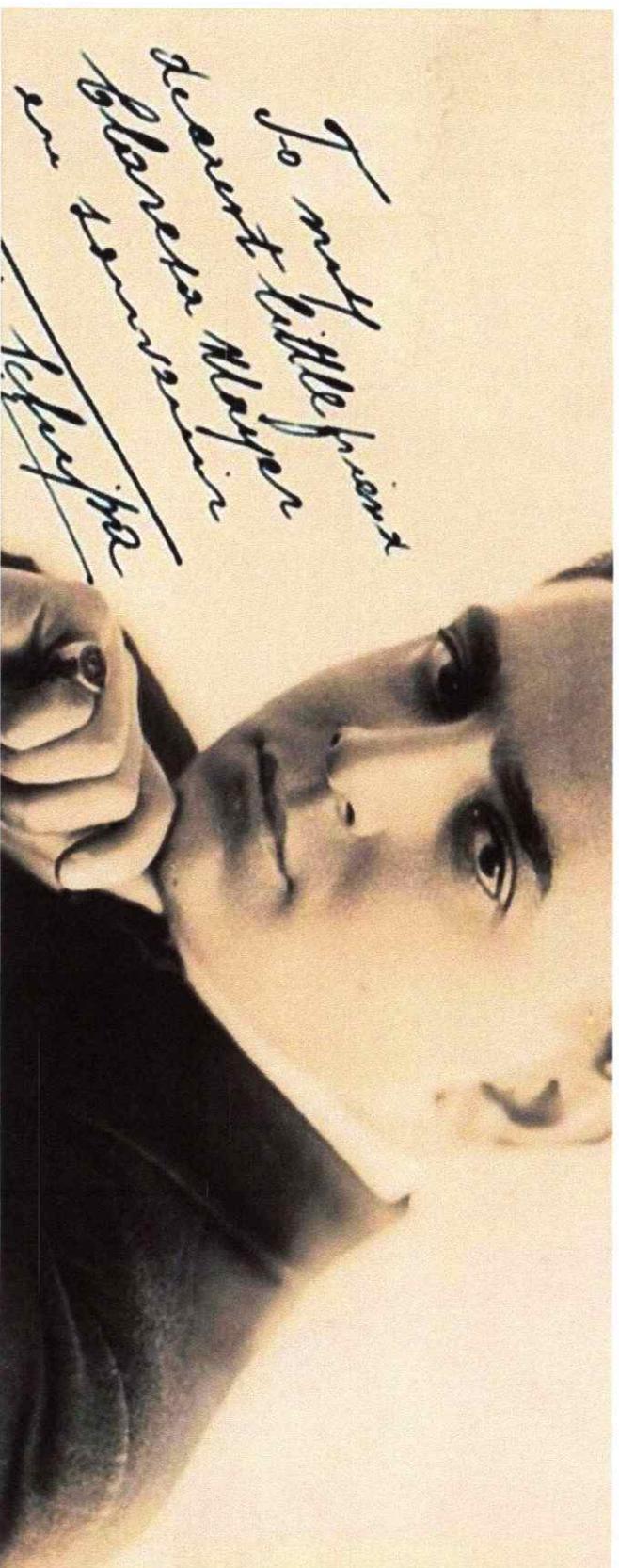


Ministero dell'Università e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

Delibera Consiglio di Amministrazione del 30 Marzo 2023 n. 40



Piano Integrato di Attività e
organizzazione (PIAO)
Triennio 2023 - 2025





Sommario

INDICE

SEZIONE 1 Scheda Anagrafica dell'Amministrazione	2
SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	3
2.1. Sottosezione di programmazione - Valore pubblico	4
2.2. Sottosezione di programmazione performance	7
2.3 Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza	14
SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano	27
3.1. Sottosezione di programmazione Struttura Organizzativa.....	35
3.2. Sottosezione di programmazione Organizzazione di Lavoro Agile	44
3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	46
3.4. Formazione del personale	47
SEZIONE 4 Monitoraggio	49





Ministero dell'Università e della Ricerca

CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" di Lecce		Amministrazione con più di 50 dipendenti
SEZIONE 1)	SCHEDA ANAGRAFICA	SEDI
	Amministrazione pubblica	
	Indirizzo	1. Centrale, Via Ciardo, 2 Lecce
	PEC	
	P.IVA	2. Succursale, Viale Calasso, 19 Lecce
	C.F.	3. Sez. Staccata, Viale Guanella, 2 Ceglie M. (Br)
	Sito web	





SEZIONE 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione

CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" di Lecce		Amministrazione con più di 50 dipendenti
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE: OBIETTIVI	STRATEGIE
	PARTE GENERALE <ul style="list-style-type: none">- Ampliare l'accesso all'alta formazione artistica musicale;- Migliorare l'accessibilità in digitale alle informazioni del Conservatorio nonché la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure amministrative e didattiche;- Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;- Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee per essere protagonisti di una dimensione internazionale;- Incrementare le misure per la prevenzione del rischio di corruzione;- Promuovere la cultura della legalità e la partecipazione alla prevenzione dei fenomeni corruttivi;- Obiettivi operativi per la valutazione della performance individuale del personale;- Realizzazione della transizione digitale e della digitalizzazione attraverso il portale PA digitale 2026.	<p>Per le strategie si rinvia alle sotto sezioni</p>
SEZIONE 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE		





**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

SOTTO SEZIONI		
SOTTO SEZIONE 2.1) Valore pubblico	PARTE FUNZIONALE	
	OBIETTIVO	STAKEHOLDERS
STRATEGIE		
<p>1. Benessere didattico, culturale e professionale</p>	<p>Ampliare l'accesso all'alta formazione artistica musicale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti; - Studenti; - Cittadini; - Enti pubblici e privati.
<p>2. Benessere in termini di</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della docenza strutturata nei Corsi accademici e preaccademici anche alla luce dello snellimento delle procedure di arruolamento e stabilizzazione del personale docente e dell'ampliamento delle piante organiche; - Sguardo verso modelli formativi di alta qualità attraverso un rapporto studenti-docenti sempre più performante e allineato agli standard nazionali ed europei grazie all'incremento della dimensione del corpo docente; - Attrattività dei corsi di studio coniugando formazione e innovazione, dedicando maggiore attenzione all'orientamento e all'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro nel rispetto delle proprie ambizioni personali e dei propri talenti; - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche; - Tutela, incremento e divulgazione del proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative; - Produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze anche in collaborazione con altri Enti pubblici, Associazioni e Fondazioni, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca e produzione.





**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

<p>qualità dei servizi e di innovazione nonché di partecipazioni e politica e fiducia nelle istituzioni</p>	<p>Migliorare l'accessibilità in digitale alle informazioni del Conservatorio nonché la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure amministrative e didattiche:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti; - Studenti; - Cittadini; - Enti pubblici e privati; - Fornitori. 	<p>Informazioni fruibili dall'esterno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rendendo il sito del Conservatorio più intuitivo; 2. adeguandosi all'art 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.L.vo 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. che ha introdotto il Sistema Pubblico di Identificazione Digitale – SPID - e conseguentemente all'obbligo imposto dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella L. 11 settembre 2020 n. 120 (Decreto semplificazioni) in base al quale a decorrere dal 1 ottobre 2021 è possibile accedere ai servizi in rete della Pubblica Amministrazione esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID); 3. garantendo i principi di trasparenza e pubblicità attraverso la dematerializzazione dei flussi documentali e il potenziamento del collegamento diretto tra piattaforme dedicate al protocollo, all'amministrazione trasparente e all'albo pretorio. <p>Tutto ciò per favorire la diffusione dei servizi in rete e per agevolare l'accesso degli stessi da parte di studenti, cittadini, altre Pubbliche Amministrazioni e fornitori.</p>
<p>3. Benessere in termini di qualità dei servizi e di innovazione</p>	<p>Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti; - Studenti; - Cittadini; - Enti pubblici e privati; - Dipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro con particolare riguardo agli spazi dedicati allo studio; - Perfezionamento del software per la didattica a distanza e delle infrastrutture digitali; - Qualificazione dell'Offerta Formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca con contestuale adeguamento e aggiornamento del regolamento didattico e l'introduzione di nuovi corsi di studio; - Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità.
<p>4. Benessere culturale e crescita professionale</p>	<p>Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee per essere protagonisti di una dimensione internazionale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti; - Studenti; - Cittadini; - Enti pubblici e privati; 	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze di studio e di Ricerca all'estero attraverso la realizzazione di nuove iniziative di mobilità studentesca e di permanenza all'estero degli studenti per ragioni di studio e/o per tirocinio; - Incentivazione della mobilità del personale docente e personale amministrativo mediante nuove iniziative di mobilità;





**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

		<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti; - Organismi internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento delle conoscenze linguistiche del personale docente e non docente. - Collaborazione con organismi nazionali e internazionali alla definizione ed alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.
<p>5. Benessere individuale e collettivo</p>	<p>Predeterminare output che consentano di valorizzare l'individuo, la sua professionalità e competenza nel raggiungimento di tali obiettivi nel rispetto delle tempistiche e delle risorse materiali e immateriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti; - Studenti; - Cittadini; - Enti pubblici e privati - Dipendenti; - Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> - ancorare la retribuzione di risultato ad elementi oggettivi che evidenzino i comportamenti organizzativi e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa; - assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di Governo e l'azione amministrativa dei dipendenti; - diffondere un modello di gestione amministrativa articolato per obiettivi
<p>6. Benessere in termini di qualità dei servizi e di innovazione e di trasparenza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. porre i cittadini e i loro diritti al centro della trasformazione digitale 2. sostenere la solidarietà e l'inclusione 3. garantire la libertà di scelta online 4. promuovere la partecipazione allo spazio pubblico digitale 5. aumentare la sicurezza, la protezione e la responsabilizzazione delle persone 6. promuovere la sostenibilità del futuro digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti; - Studenti; - Cittadini; - Enti pubblici e privati; - Dipendenti; - Organismi internazionali; - Fornitori 	<p>Il Conservatorio ha partecipato al progetto PA digitale 2026, nell'ambito del PNRR, aggiudicandosi i finanziamenti per l'implementazione di servizi pubblici digitali, per il consolidamento dell'identità digitale (SPID/CIE) e del sistema di pagamento pagOPA e dell'app IO. Si procederà pertanto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migrazione dei dati e degli applicativi informativi dell'Amministrazione verso un ambiente cloud per servizi più sicuri e integrati; - integrazione dei servizi APP IO e Pago PA già avviati nei precedenti anni accademici; - integrazione del servizio di accesso ai servizi in rete della Pubblica Amministrazione esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) attraverso l'implementazione della Carta di identità elettronica (CIE) - perfezionamento delle procedure di erogazione dei finanziamenti PNRR per la Padigitale 2026 già avviate e che sono state ammesse al finanziamento





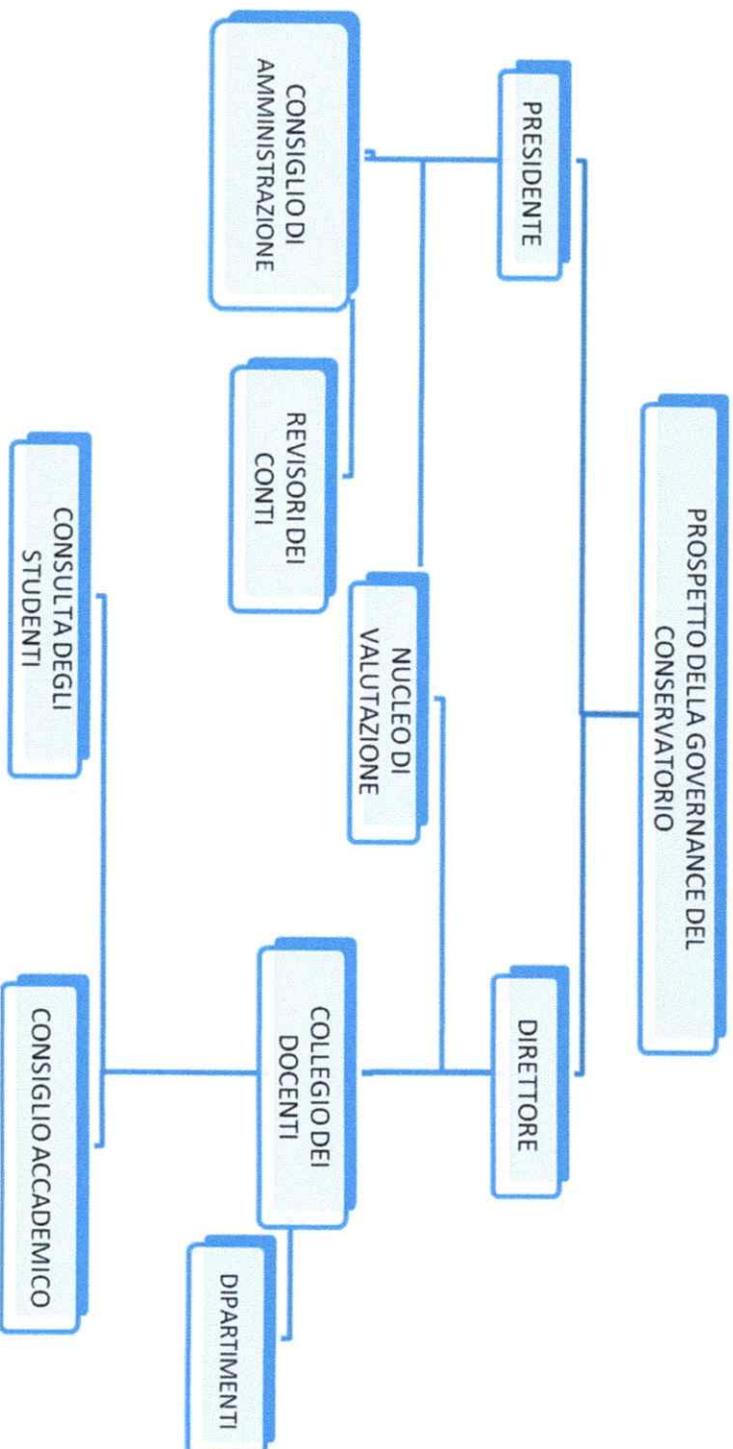
Ministero dell'Università e della Ricerca

CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

SOTTOSEZIONE
2.2) Performance

PERFORMANCE ISTITUZIONALE, ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

GOVERNANCE





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

<p>SOTTOSEZIONE 2.2) Performance</p>	<p>PARTE FUNZIONALE: Istituzionale</p>	<p>Obiettivi operativi specifici e obiettivi operativi trasversali</p>
	<p>1. DIDATTICA: Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. È dotata di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.</p> <p>Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto di autonomia: esso è dotato di personalità giuridica, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, e gode di autonomia statutaria, scientifica, didattica, amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi della legge 508/1999.</p> <p>Il Conservatorio, nel perseguire i propri fini istituzionali, assicura libertà di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio, in conformità alle norme legislative vigenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per la realizzazione della formazione e della produzione artistica, dell'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio; - Per realizzare i propri obiettivi, il Conservatorio può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.
	<p>2. RICERCA e PRODUZIONE: Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene ed incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio.</p> <p>Il "T. Schipa" sviluppa l'attività di ricerca e produzione artistica su tutto il territorio nazionale ed internazionale con le esibizioni delle sue diverse formazioni: Orchestra di fiati, Jazz band, Orchestra d'archi, Orchestra giovanile, Coro di musica gregoriana. I suoi studenti fanno parte stabilmente dell'Orchestra Nazionale dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche; - Tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative; - Mira alla produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca produzione.





	<p>Conservatori.</p> <p>L'attività di produzione artistica e di ricerca scientifica si svolge anche attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali. Nel triennio di competenza del presente Piano della performance sono attivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- INTERREG V-A Greece Italy 2014-2020, progetto "Apollo Lands – Network for traditions and heritage in music"- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, - progetto "A cor non si comanda"- Stagione concertistica Regione Puglia ex art.43 legge regionale n.67/2017	
	<p>3. RAPPORTI INTERNAZIONALI: Il Conservatorio collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione ed alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 21/12/1999 n. 508:<ul style="list-style-type: none">a) stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi;b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti e studenti anche con interventi di natura economica;c) come membro dell'AEC (Associazione Europea dei Conservatori), ha tra le finalità statutarie lo sviluppo della cooperazione nazionale ed internazionale per le attività didattiche, artistiche, e di ricerca che realizza attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti ed accordi.





SOTTOSEZIONE 2.2) Performance		PARTE FUNZIONALE: <u>organizzativa</u>		AZIONI DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO per rispondere con efficacia ed efficienza alle aspettative degli stakeholders
Dipartimenti	Scuole afferenti	Docenti e Responsabili dei Dipartimenti		
CANTO E TEATRO MUSICALE	Canto	Svolgere attività di preparazione culturale e professionale degli studenti attraverso l'ottimizzazione dei seguenti corsi: <ul style="list-style-type: none">• Corsi accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello (art. 3, comma 1, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212);• Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello (art. 3, comma 2, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212);• Corsi di formazione preaccademica di base al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi propedeutici, previo esame di ammissione (art. 12, comma 4, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212);• Corsi propedeutici attivati ai sensi del D.M. n. 382 del 11/05/2018;		
	Canto Rinascimentale e Barocco			
Canto Jazz				
Canto Pop-Rock				
Batteria Jazz				
Batteria Pop-Rock				
Chitarra Jazz				
Pianoforte Jazz				
Contrabbasso Jazz				
Sassofono Jazz				
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	Musica Elettronica			
	Composizione Pop-Rock			
	Musiche Tradizionali			
	Tecnico del suono			
	Clarinetto			
STRUMENTI A FIATO	Corno			
	Fagotto			
	Flauto			
	Oboe			
	Tromba			
	Trombone			
	Saxofono			





		Bassotuba	
		Pianoforte	
		Strumenti a percussione	
		Fisarmonica	
		Organo	
		Arpa	
		Chitarra	
		Contrabbasso	
		Viola	
		Violino	
		Violoncello	
		Composizione	
		Strumentazione per orchestra di fiati	
		Direzione di coro	
		TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE	
SOTTOSEZIONE 2.2) Performance	PARTE FUNZIONALE: individuale		Obiettivi operativi per la valutazione della performance individuale
	PERSONALE DOCENTI con ampliamento		
	numero cattedre/posti autorizzati	Totale Organico	
SEDE DI LECCE	77	84	
SEDE DI CEGLIE M.	5	11	
TOT.		95	

Per le finalità relative alla valutazione delle performance dei docenti degli Enti del Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle istituzioni AFAM. Ad oggi tale individuazione non è stata effettuata. Nella stessa relazione dell'ANVUR sul piano delle performance 2012/2014, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia ha avviato una fase istruttoria, intendendo sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università.





SOTTOSEZIONE 2.2) Performance	PARTE FUNZIONALE: <u>individuale</u>	Obiettivi operativi per la valutazione della performance <i>individuale</i>	
		Personale amministrativo	Personale tecnico (coadiutori)
	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO Induce Elevate professionalità EP1 e EP2		
	Totale Organico		
SEDE DI LECCE	27	Gli obiettivi operativi per il personale amministrativo mirano a migliorare il funzionamento generale dell'Istituto con azioni finalizzate a: - agevolare e semplificare la comunicazione e la fruizione delle informazioni all'interno dell'Istituto e con l'utenza esterna anche attraverso l'utilizzo di nuove piattaforme di gestione delle procedure amministrative; - migliorare la gestione dei beni mobili del Conservatorio provvedendo alla loro ricognizione generale attivando, ove necessario, ulteriori procedure di discarico e dismissione con il passaggio dalla piattaforma di gestione Argo alla più intuitiva e funzionale Isidata atteso il versamento contestuale dei dati dalla sezione contabilità alla sezione inventario; - gestione efficace e documentata del	Gli obiettivi operativi per il personale coadiutore sono finalizzati a: - Espletamento dei servizi esterni - Cura e pulizia degli spazi verdi dell'Istituto - Pulizie straordinarie - Interventi di piccola manutenzione - Sostituzione colleghi assenti nei servizi di pulizia - Supporto logistico e tecnico alla produzione artistica e tournée - Supporto ai servizi amministrativi
SEDE DI CEGLIE M.	6		
TOT.	33		





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
<p>La gestione amministrativa del Conservatorio è affidata al Direttore Amministrativo che sovrintende al funzionamento degli uffici e delle strutture amministrative e svolge una attività generale di indirizzo, di coordinamento e di controllo nei confronti del personale non docente anche al momento della verifica della performance individuale.</p> <p>Il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale è caratterizzato da una mappatura delle attività svolte all'interno che sono ricondotte attraverso uno schema gerarchico a obiettivi di livello via via superiore, arrivando al livello strategico.</p> <p>Nel caso l'obiettivo costituisca il risultato di un processo complesso che coinvolge più attori, anche appartenenti a diversi uffici, occorre valutare il dipendente sui segmenti di processi da lui direttamente controllati</p> <p>L'Amministrazione per la realizzazione e piena attuazione del citato sistema dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ancorare la retribuzione di risultato ad elementi oggettivi che evidenzino i comportamenti organizzativi e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa; - assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di Governo e l'azione amministrativa dei dipendenti; - diffondere un modello di gestione amministrativa articolato per obiettivi riconducibili al piano delle attività nel mansionario e nel contratto Integrativo di Istituto. <p>Al personale ATA spetta la retribuzione accessoria per ogni tipologia di attività prestata quantificata annualmente in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, la cui compatibilità finanziaria viene certificata dai Revisori dei conti ex art. 40, comma 3-sexies, D. Lvo n. 165/2001.</p> <p>I compensi vengono corrisposti a consuntivo previa verifica del conseguimento degli obiettivi fissati e dell'effettività delle prestazioni rese, tenuto conto in particolare della diligenza prestata e dell'efficacia dell'attività svolta. Le assenze a qualunque titolo effettuate non comportano la decurtazione del compenso purché non abbiano influito sul conseguimento dell'obiettivo. In caso di parziale conseguimento dell'obiettivo fissato dovuto a mancato espletamento dell'attività anche per assenza prolungata, il compenso sarà corrisposto in proporzione al lavoro svolto.</p>	<p>patrimonio strumentale e delle attrezzature didattiche in funzione delle attività istituzionali svolte nel corso dell'anno all'interno e all'esterno dell'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento di più uffici o più unità di personale per la gestione efficace di alcune procedure amministrative che prevedono l'attività più assistenti; - sistemazione degli archivi; - gestione moderna, competente e digitalizzata del personale docente e non docente dalla fase di reclutamento al trattamento di quiescenza (incluse le presenze, i permessi, le ricostruzioni ecc.) - Implementazione nuovo sito web mediante piattaforma "Gazzetta amministrativa" e gestione e verbalizzazione on-line degli esami di profitto a valere per l'a.a 2022/2023; - Assistenza al Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza e coordinamento sezione "Amministrazione trasparente" - Implementazione e rendicontazione di specifici progetti di finanziamento





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

<p>SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>PARTE GENERALE</p>	<p>ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</p>
<p>Nell'ottica della prevenzione e del contrasto della corruzione, la legge n. 190/2012 ha sanzionato, tra l'altro, l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni a) di adottare un proprio Piano triennale della prevenzione (PTCP) al cui interno, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), siano analizzati e valutati i rischi specifici di corruzione con definizione delle misure volti a prevenirli b) di nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, considerato il garante dell'adozione e del rispetto di un sistema di misure di prevenzione finalizzate ad evitare comportamenti "corruttivi" nell'agire pubblico. Il Conservatorio di musica di Lecce, in attuazione delle predette disposizioni: - con decreto presidenziale prot.n.6157 del 28/12/2022 ha nominato il Direttore prof. Corrado De Berrart, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza conformemente alla designazione effettuata dall'ANAC (Determinazione n. 831 del 3/8/2016); - con delibera del Consiglio di amministrazione n. 14 del 09/08/2022 ha approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) contenente la sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" che con il presente atto viene aggiornato secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione definite dall'ANAC per il triennio 2023-2025 nella delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, che attribuisce grande importanza al monitoraggio in tutte le fasi di gestione del rischio per poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi trascurati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio. Tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge n. 190 del 2012, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico. L'art. 1,</p>	<p>Conformemente al D.P.R. 28/02/2003 n. 132, lo Statuto del Conservatorio prevede i seguenti organi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente è il rappresentante legale del Conservatorio ad eccezione di ciò che attiene l'andamento didattico, disciplinare e artistico. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione. - Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché dei progetti di produzione artistico – musicale ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica. - Il Consiglio accademico esercita le competenze relative alla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria. - Il Consiglio di amministrazione stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. Attua le linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio accademico; vigila, inoltre, sulla sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio. - I Revisori dei conti sono preposti alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del corretto andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio. - Il Nucleo di valutazione è l'organo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. - La Consulta degli studenti è l'organo preposto ad indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio accademico ed al 	<p>Conformemente al D.P.R. 28/02/2003 n. 132, lo Statuto del Conservatorio prevede i seguenti organi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente è il rappresentante legale del Conservatorio ad eccezione di ciò che attiene l'andamento didattico, disciplinare e artistico. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione. - Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché dei progetti di produzione artistico – musicale ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica. - Il Consiglio accademico esercita le competenze relative alla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria. - Il Consiglio di amministrazione stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. Attua le linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio accademico; vigila, inoltre, sulla sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio. - I Revisori dei conti sono preposti alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del corretto andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio. - Il Nucleo di valutazione è l'organo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. - La Consulta degli studenti è l'organo preposto ad indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio accademico ed al





CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

	<p>co. 44, della l. n. 190 del 2012 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "Codice di comportamento", prevedendo, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale. Il legislatore attribuisce, poi, specifico rilievo disciplinare alla violazione dei doveri contenuti nel codice. In ossequio alla citata normativa e a tutela dei propri lavoratori, il codice di comportamento dei dipendenti del Conservatorio assieme alla normativa vigente in materia è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione e in amministrazione trasparente.</p> <p>Il Conservatorio, inoltre, attraverso gli uffici preposti, verifica, rilascia le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra – istituzionali ed accerta le potenziali incompatibilità tra attività ed incarichi.</p>	<p>Consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio accademico secondo le modalità definite dallo Statuto di autonomia.- La pianta organica, anche a seguito di ampliamento organico comprensiva delle due sedi di Lecce e Ceglie Messapica, è composta da n. 129 posti così distinti:<ol style="list-style-type: none">1. n. 95 unità di personale docente2. n. 33 unità di personale amministrativo e tecnico che comprende: Nr. 2 Direttori amministrativi, responsabile della gestione amministrativa organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Istituto; n. 1 Direttore di Ragioneria che è preposto alla verifica dello stato di accertamento delle entrate e dell'andamento delle spese e attesta al Direttore Amministrativo la copertura degli impegni di spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti; n. 1 Collaboratore di Biblioteca è preposto ai servizi di Biblioteca e alla cura e consegna del materiale ivi presente; n. 1 Collaboratore amministrativo è preposto ad attività di supporto e diretta collaborazione con la Direzione amministrativa e con la Direzione di ragioneria, con particolare riferimento al costante monitoraggio sull'applicazione delle misure in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anticorruzione e trasparenza; Assistenti, impiegati nei diversi settori in cui si articola la segreteria: studenti-didattica; amministrazione personale; contabilità-finanza-patrimonio e Coadiutori con mansioni ausiliarie e di supporto alle attività dell'Istituto.
--	--	--





SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza	PARTE GENERALE	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO
	<p>Il Conservatorio di musica "T. Schipa" di Lecce nasce come Liceo Musicale Salentino con Statuto approvato con decreto del Prefetto di Lecce n. 24494 del 21 novembre 1933. Con R.D. 12 ottobre 1939 n. 1993 (pubblicato sulla G. U. n. 11 del 15/01/1940) il Liceo Musicale Salentino è pareggiato ai Conservatori di musica con decorrenza dal 16 ottobre 1939. Con legge 8 agosto 1977 n. 663 (pubblicata sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 05/09/1977) il Liceo Musicale Pareggiato "T. Schipa" è trasformato in Conservatorio di musica statale con decorrenza dal 1 ottobre 1970. In applicazione dell'art. 1 quinquies del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni, nella legge 31 marzo 2005 n. 43, l'Istituto Musicale Pareggiato di Ceglie Messapica (BR), gestito dal Comune di Ceglie Messapica, viene accorpato, in qualità di Sezione staccata, al Conservatorio di musica "T. Schipa" di Lecce con decorrenza dall'a.a. 2005/2006.</p> <p>L'attività istituzionale si svolge a</p> <p>- Lecce:</p> <p>In via Ciardo, 2 (sede centrale) in edificio di proprietà della Provincia di Lecce, dato in comodato d'uso al Conservatorio per la durata di anni 99 (art. 2, comma 1, della convenzione annessa alla citata legge 8 agosto 1977 n. 663)</p> <p>In viale F. Calasso, 19 (succursale) in edificio di proprietà della Società COGEM srl di Lecce, i cui oneri di locazione, a decorrere dal 1 gennaio 2016, sono sostenuti direttamente dal Conservatorio di musica di Lecce</p> <p>- sezione staccata di Ceglie Messapica (BR):</p> <p>in viale Beato Luigi Guanella snc in edificio di proprietà del Conservatorio di musica di Lecce.</p>	<p>Nell'ottica di prevenzione della corruzione, l'analisi del contesto esterno riguarda le caratteristiche dell'ambiente, le dinamiche socio – territoriali, i portatori di interessi esterni che possono influenzare le attività, gli interlocutori dell'ente e come queste caratteristiche ambientali possano incidere sul verificarsi di fenomeni corruttivi in senso ampio.</p> <p>Il Conservatorio di musica di Lecce opera in una regione, la Puglia, nella quale sono attivi altri tre Conservatori (Monopoli, Bari e Foggia) e un Istituto musicale Pareggiato (Taranto).</p> <p>La collocazione geografica della città di Lecce e la sezione staccata sita nel Comune di Ceglie Messapica offrono all'Istituto un bacino d'utenza potenzialmente vasto che dal sud Salento di estende fino all'area ionica nella quale, nonostante la presenza degli Istituti omologhi di Monopoli e di Taranto, il Conservatorio conserva la sua capacità attrattiva nei confronti degli studenti.</p> <p>Merita considerazione anche il contesto economico regionale, ben lontano dagli standard delle regioni del nord Italia e quindi meno idoneo a sostenere le attività del Conservatorio con finanziamenti e con sponsorizzazioni. Parimenti anche l'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati in discipline musicali risente del generale contesto socio-economico del territorio e delle politiche nazionali in tema di cultura musicale.</p> <p>Si possono individuare in questa sede alcuni dei principali portatori di interesse del Conservatorio nel suo complesso:</p> <p>- Enti locali territoriali: Regione Puglia, Province di Lecce e Brindisi, Comuni sedi delle attività didattiche dell'Istituto</p> <p>- Istituzioni di formazione musicale: Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale e Iicei musicali e coreutici operanti nel territorio, Istituzioni private di formazione musicale preaccademica</p>



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

				- Altri soggetti: organizzazioni sindacali di categoria, Istituzioni operanti nel settore delle arti a livello accademico (Accademia di Belle Arti, Università del Salento), enti locali, imprese, altri attori del tessuto economico e sociale che a vario titolo supportano e/o collaborano alle iniziative del Conservatorio.
SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza	PARTE FUNZIONALE		Processo di gestione del rischio	Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione
TABELLA A): basso rischio di corruzione, trattandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità degli operatori				
SETTORI	ATTIVITA'	GRADO DIRISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- FINANZA	Liquidazione compensi, indennità e rimborsi a favore dei dipendenti o di soggetti esterni con il Fondo d'Istituto o il Bilancio del Conservatorio	Basso	Applicazione del CCNL e del Contratto Integrativo d'Istituto. Verifiche sulla documentazione, sulla presenza, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. Applicazione dei DD.II. in materia di indennità agli Organi.	
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- PATRIMONIO -FINANZA	Gestione patrimonio mobiliare	Basso	Nomina di commissioni preposte alle operazioni didiscarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio	





Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA' - FINANZA	Gestione attività contabili e cassa economica	Basso	Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio e delle norme di contabilità. Verifiche periodiche controlli su atti e procedimenti effettuati dai Revisori dei Conti nel corso dell'anno.
Uffici amministrativi SETTORI AMM.NE - PERSONALE STUDENTI - DIDATTICA	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Basso	Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento (L. 12/11/2011 n. 183 e Direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione).
Uffici Amministrativi SETTORE AMM.NE - PERSONALE	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Basso	Controlli sulle presenze e verifiche delle assenze. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa vigente dettata dal CCNL di comparto
TABELLA B): medio rischio di corruzione, derivanti da maggiori ambiti di discrezionalità da parte degli operatori			
SETTORI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DIRISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

<p>Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- FINANZA</p>	<p>Gestione delle diverse fasi amministrativo contabile necessarie all'acquisizione in economia di beni e servizi sia mediante affidamenti diretti che mediante gara. Pagamento a favore di fornitori</p>	<p>Medio</p>	<p>Applicazione del Codice dei Contratti Lavori Pubblici, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità delle commissioni di gara connesse al sistema di rotazione Effettuazione di controlli obbligatori propedeutici al pagamento delle fatture. Rispetto dei termini per il pagamento</p>
<p>Direzione Consiglio accademico Consiglio di amministrazione</p>	<p>Procedure di reclutamento del personale docente e non docente</p>	<p>Medio</p>	<p>Applicazione delle disposizioni ministeriali vigenti per l'indizione dei bandi; pubblicazione degli atti delle procedure concorsuali sui siti web dell'Istituto e del Ministero e su "Amministrazione trasparente".</p>
<p>Direzione Consiglio Accademico Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Conferimento incarichi aggiuntivi personale docente e non docente</p>	<p>Medio</p>	<p>Applicazione del C.C.N.L. 16/02/2005 e del Contratto Integrativo d'Istituto. Applicazione del Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi al personale docente (prot.n. 1372 del 15/03/2022) Controlli sull'effettività dell'prestazione.</p>





**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

<p>Consiglio Accademico Direzione Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Affidamento incarichi esterni</p>	<p>Medio</p>	<p>Applicazione art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge 6/11/2012 n. 190. Applicazione del Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni (prot.n. 627 del 10/02/2009). Controlli sull'effettività della prestazione.</p>
--	--------------------------------------	--------------	--

<p>SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>PARTE FUNZIONALE</p>	<p>Misure di gestione dei rischi corruttivi - obiettivi</p>	<p>Misure funzionali agli obiettivi e alle strategie di protezione del Valore Pubblico</p>
<p>Le attività indicate nelle tabelle a) e b) afferiscono ai procedimenti amministrativi attuati per il raggiungimento dei fini istituzionali. Il Conservatorio cura e controlla l'iter delle diverse fasi procedurali assicurando la massima trasparenza.</p> <p>L'Istituzione, inoltre, è soggetta periodicamente al controllo dei Revisori dei conti e sottoposta alle verifiche del Nucleo di valutazione.</p> <p>A seguito dell'individuazione dei fattori di rischio si ritiene indispensabile avviare le strategie richieste dalla legge anticorruzione per contrastarli anche nel rispetto delle misure generali previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione.</p> <p>Nello specifico, le strategie si concentreranno sul</p>	<p>➤ Incrementare le misure per la prevenzione del rischio di corruzione: L'attuazione della normativa anticorruzione incide profondamente sulla struttura organizzativa dell'Amministrazione. La prevenzione della corruzione, infatti, deve diventare un modus operandi che coinvolge tutti i processi decisionali e tutti i procedimenti del Conservatorio e deve essere percepito come valore sostanziale dell'agire amministrativo e non come un processo formalistico o mero adempimento burocratico.</p> <p>Una delle misure per la prevenzione del rischio corruzione risiede nei controlli ad ampio raggio sulle attività del Conservatorio che l'Istituzione</p>	<p>- Prosecuzione del piano formativo in tema di anticorruzione: in adempimento alle prescrizioni della Legge 190/2012, il Conservatorio ha già predisposto negli anni scorsi un percorso formativo generale di base sulla normativa dell'anticorruzione rivolto a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo. Il Conservatorio intende perseguire l'azione formativa con l'implementazione di ulteriori percorsi di approfondimento di carattere generale e su tematiche</p>	<p>- Prosecuzione del piano formativo in tema di anticorruzione: in adempimento alle prescrizioni della Legge 190/2012, il Conservatorio ha già predisposto negli anni scorsi un percorso formativo generale di base sulla normativa dell'anticorruzione rivolto a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo. Il Conservatorio intende perseguire l'azione formativa con l'implementazione di ulteriori percorsi di approfondimento di carattere generale e su tematiche</p>





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

<p>potenziamento della formazione del personale, sul rispetto del Codice di comportamento in vigore e del principio della rotazione del personale fatta eccezione per le figure uniche ed infungibili, tutela dei principi ex artt. 35 e 35 bis del D.lgs 165/2001 e artt. 51 e 52 del c.p.c nella composizione delle Commissioni per l'accesso o selezione del personale o per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, monitoraggio situazioni di pantouflage e attuazione del Patto di integrità nella documentazione relativa a tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia comunitaria per essere poi obbligatoriamente prodotto da ogni partecipante debitamente sottoscritto per accettazione.</p>	<p>deve continuare a perseguire e, possibilmente, rendere ancora più efficaci (es. verifica sull'effettività della prestazione lavorativa dei dipendenti e delle professionalità esterne a contratto, sulle autocertificazioni, sugli incarichi esterni, sulle incompatibilità, sui conflitti di interesse, ecc.).</p> <p>➤ Promuovere la cultura della legalità e la partecipazione alla prevenzione dei fenomeni corruttivi:</p> <p>L'impatto della normativa anticorruzione è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa.</p> <p>In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità non può prescindere da una adeguata formazione in materia di tutto il personale dipendente e dall'implementazione di ulteriori azioni formative di approfondimento di tematiche di specifico interesse per il personale AFAM;</p> <p>L'introduzione della figura dell'Assistente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Assistente-RPCT), ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 consente di realizzare una struttura di supporto e stretta collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nelle</p>	<p>di specifico interesse.</p> <p>- Limitazione degli ambiti di discrezionalità: la standardizzazione delle procedure, perseguita anche attraverso la predisposizione di moduliistica appropriata, agevola la filiera degli adempimenti richiesti, anche dalla normativa in tema di prevenzione della corruzione, da parte dei soggetti che a vario titolo si rapportano al Conservatorio ad esempio:</p> <p>a. commissioni che operano nei diversi settori (esami, reclutamento del personale, acquisizione di servizi e forniture, ecc.);</p> <p>b. studenti per la documentazione inerente la carriera scolastica e la fruizione di benefici economici (borse di studio, riduzioni di tasse e contributi, ecc.);</p> <p>c. dipendenti e collaboratori esterni con particolare riguardo alle norme inerenti le autorizzazioni agli incarichi (art.53 D.L.gs 165/2001) e l'assenza di conflitti di interessi.</p> <p>- Attuazione e integrazione degli</p>
--	--	---





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

		<p>varie fasi di gestione, elaborazione e monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. L'Assistente, inoltre, è delegato per il sistema informatico introdotto quale recente innovazione dell'ANAC.</p>	<p>specifici obblighi di trasparenza previsti dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 come modificati e integrati dal D.Lgs 97/2016: gli specifici obblighi, che impongono all'amministrazione di assicurare i livelli essenziali di trasparenza, sono assolti mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni rilevanti secondo prescrizioni di legge. Il Conservatorio intende elevare nel corso del prossimo triennio l'attuale livello della trasparenza, tramite l'individuazione di "dati ulteriori" da pubblicare rispetto a quelli obbligatori previsti dalla normativa. Particolare attenzione, poi, deve essere data all'istituto dell'accesso civico così come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016.</p> <p>- Osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti: il Conservatorio persegue l'intento di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio</p>
--	--	--	--





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

			<p>esclusivo alla cura dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 44, Legge 190/2012, del DPR n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento interno approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 32 del 30/11/2015.</p> <p>- Obblighi di informativa: tutto il personale che opera nel Conservatorio è tenuto a riferire al Responsabile della prevenzione della corruzione notizie rilevanti che attingono a comportamenti atti a generare rischi di corruzione. A tal fine il Codice di Comportamento dei dipendenti del Conservatorio (art.8) prevede le modalità di segnalazione degli illeciti, adempimento facilitato dalla predisposizione di specifica modulistica.</p>
--	--	--	---





**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

<p>SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>PARTE FUNZIONALE</p>	<p>Misure di gestione della Trasparenza</p>	<p>Misure funzionali agli obiettivi e alle strategie di protezione del Valore Pubblico</p>
<p>Le amministrazioni sono tenute ad adottare un unico Piano triennale di prevenzione della Corruzione in cui sia identificata la sezione "Trasparenza". La sezione è l'atto organizzativo fondamentale che disciplina i flussi informativi necessari per garantire l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati. A tal fine il Piano della Performance tiene in particolare considerazione il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte del personale amministrativo.</p> <p>La trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione della corruzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa.</p> <p>Intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività del Conservatorio, costituisce un fondamentale mezzo di prevenzione della corruzione. Il suo perseguimento impone infatti forme diffuse di controllo sul raggiungimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, limitando quindi il rischio di una corruzione di tipo sistematico.</p>	<p>La sezione "Amministrazione trasparente", all'interno del sito del Conservatorio, è organizzata in sottosezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto legislativo n.33/2013. Le sotto-sezioni di primo e secondo livello seguono la denominazione le l'ordine previsto dal citato decreto suddivisa in macroaree denominate ed elencate sulla base dell'allegato alle ultime linee guida nazionali sulla trasparenza.</p> <p>Ci sono casi in cui le informazioni, i dati o i documenti previsti dalla legislazione sono già pubblicati in altre parti del sito istituzionale; per questo motivo all'interno delle sotto-sezioni della sezione "amministrazione trasparente" sono inseriti dei collegamenti ipertestuali ai contenuti stessi.</p> <p>In generale i contenuti riportano la data di pubblicazione e delle revisioni. Per ogni contenuto è individuato l'anno e il periodo di riferimento. La sezione è aggiornata costantemente e i dati sono pubblicati in formato aperto, fruibili a tutti. Dalla sezione è possibile accedere ai dati relativi agli anni precedenti. La sezione "Amministrazione</p>	<p>1. Il Conservatorio, attraverso la sua Segreteria (in particolare, ciascuno per competenza, attraverso gli addetti agli uffici Direzione amministrativa, contabilità, protocollo, personale, acquisti e didattica), si impegna a pubblicare i dati, rispettando le disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali. La pubblicazione coordinata sulle piattaforme dedicate da parte dei singoli uffici garantisce trasparenza e completezza di dati e procedure.</p> <p>Il Conservatorio si impegna altresì a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso alle informazioni previste dalla normativa vigente.</p>	





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

<p>Il ruolo crescente della trasparenza intesa come vera e propria misura di contrasto alla corruzione richiede la rivisitazione del carico di lavoro in funzione degli obblighi di pubblicazione degli atti. A tal fine l'introduzione della figura dell'Assistente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Assistente-RPCT), ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ha consentito di realizzare una struttura di supporto e stretta collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il costante monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.</p> <p>la ripartizione su tutti gli uffici degli obblighi di pubblicità e trasparenza inerenti le competenze specifiche svolte, si configura fino ad ora come il modello organizzativo che più soddisfa le esigenze di speditezza ed efficacia nell'attuazione degli adempimenti in tema di trasparenza.</p> <p>Infine nel Conservatorio il Responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante è il Direttore amministrativo, dott.ssa Roberta Pistilli.</p>	<p>trasparente", è stata attivata aderendo ai servizi on line forniti gratuitamente da "Gazzetta amministrativa", fondazione d'ausilio alle Pubbliche Amministrazioni, che garantisce il costante aggiornamento della piattaforma. Dall'A.A. 2022/2023 la sezione "Amministrazione Trasparente", integrata nel programma di gestione del protocollo informatico della software house Isidata s.r.l., per realizzare maggiore speditezza e facilità di pubblicazione degli atti più volte auspicato da ANAC, è stata articolata in maniera più intuitiva inserendo nuove sottosezioni a specificare le relative macroaree e cioè:</p> <p>DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p><u>Atti generali</u></p> <p>1) Statuti 2)Regolamenti 3) Manifesti</p> <p>BANDI DI CONCORSO</p> <p><u>Bandi di concorso</u></p> <p>1) Graduatorie Istituto Docenti 2) Procedure comparative per elenchi esperti e 3) Bandi personale non docente 4) Altri bandi</p> <p>PROVEDIMENTI</p> <p><u>Provvedimenti organi indirizzo politico</u></p> <p>1) Consiglio d'Amministrazione 2) Consiglio Accademico 3) Consulta degli Studenti</p> <p>BANDI di gara e CONTRATTI</p>	<p>2. nonchè quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Il processo legislativo in materia di accessibilità continua ad evolversi rispondendo alle esigenze, sempre più estese, di trasparenza dell'azione pubblica, configurando diverse forme di accesso. I differenti sistemi di accesso dipendono da diversi ordini di legittimazione e grado di trasparenza. Attualmente sono operanti nel nostro ordinamento tre diversi strumenti di accesso alle informazioni detenute dalle amministrazioni: documentale (art. 22 della legge n. 241/1990), civico semplice e civico generalizzato (art.5, commi 1 e 2 D.lvo 33/2013). L'ANAC, nella richiamata delibera, considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, ha suggerito l'opportunità che gli Enti adottino un regolamento interno sugli accessi, al fine di disporre di un quadro organico e coordinato dei profili applicativi delle tre</p>
---	---	---





CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

		<p>1) <u>Adempimenti legge 190/2012</u></p> <p>2) <u>Determine</u></p> <p>3) <u>Forniture e servizi</u></p> <p>4) <u>Avvisi, Bandi di Gara ed inviti</u></p> <p>5) <u>Contratti</u></p> <p>BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Patrimonio immobiliare</u>• <u>Canoni di locazione o affitto</u> <p>ALTRI CONTENUTI - CORRUZIONE</p> <p><u>Altri contenuti e corruzione</u></p> <p>1) <u>Decreti di nomina</u></p> <p>2) <u>Piani</u></p> <p>3) <u>Regolamenti</u></p> <p>Il Conservatorio implementerà, entro l'A.A. 2022/2023, un nuovo sito web mediante piattaforma "Gazzetta amministrativa" assegnando al personale amministrativo una ulteriore attività aggiuntiva finalizzata alla concretizzazione del progetto.</p>	<p>tipologie di accesso attualmente previste dall'ordinamento giuridico: accesso semplice connesso agli obblighi di pubblicazione, accesso generalizzato (FOIA) e accesso documentale ai sensi della legge 241/1990.</p> <p>Nelle more dell'adozione del regolamento interno sugli accessi, è stata pubblicato, nella sezione Amministrazione trasparente "Altri contenuti – accesso civico" del sito web istituzionale, un promemoria riassuntivo delle diverse tipologie di accesso, completo di modulistica e di informazioni inerenti l'iter procedurale.</p> <p>Come raccomandato dall'ANAC, è stato, inoltre, istituito il registro degli accessi aggiornato semestralmente, vale a dire una raccolta organizzata di tutte le richieste pervenute al Conservatorio. Nel dettaglio, il registro deve contenere l'elenco delle richieste con l'oggetto e la data, il relativo esito con la data della decisione. Il registro è</p>
--	--	---	--





			<p>pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente "Altri contenuti – accesso civico" del sito web istituzionale.</p>
--	--	--	--

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	PARTE GENERALE	Lecce					Ceglie					Suddivisione studenti per strumento Sedi di Lecce e Ceglie M.
		preac	pro	tr	bi	preac	pro	tr	bi	Totali per strumento		
Arpa		2		-	3	-	-	-	-			5
Basso tuba		-	3	3	3	-	3	-	1			13
Batt. e percussioni jazz		-	-	5	2	-	-	-	-			7
Batt.perc. pop rock		-	-	8	-	-	-	-	-			8
Canto		3	2	21	16	-	-	2	1			45
Canto pop rock		-	-	17	-	-	-	-	-			17
Canto barocco		-	-	-	1	-	-	-	-			1
Canto jazz		-	-	8	1	-	-	-	-			9
Chitarra		5	5	13	3	6	1	3	-			46
Chitarra jazz		-	-	6	1	-	-	2	-			9
Clarinetto		4	5	12	6	4	2	3	-			39





Composizione	1	-	-	11	2	-	-	-	-	-	13
Composizione pop rock	-	-	7	10	-	-	-	-	-	-	17
Contrabbasso	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Contrabbasso jazz	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Corno	2	3	1	4	-	-	-	-	-	-	10
Direzione di coro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fagotto	1	1	2	2	1	-	-	-	-	-	7
Fisarmonica	1	1	-	2	-	-	-	-	-	-	4
Flauto	6	5	11	4	4	-	1	-	-	-	31
Musica elettronica	-	-	11	2	-	-	-	-	-	-	13
Musiche tradizionali	-	-	9	-	-	-	-	-	-	-	9
Oboe	1	4	3	2	3	6	2	-	-	-	21
Organo	2	2	1	1	-	-	-	-	-	-	6
Organo e musica litur	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Pianoforte	36	5	51	31	26	4	9	1	-	-	163
Pianoforte jazz	-	-	4	2	-	-	-	-	-	-	6
Sassofono	2	8	2	1	4	1	-	2	-	-	20
Sassofono jazz	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Strumenti a percussione	3	1	5	2	2	2	8	4	-	-	27
Strumenti orchestrali	-	-	2	5	-	-	-	-	-	-	7





Technico del suono	-	-	5	-	-	-	-	-	5
Tromba	-	1	8	1	-	3	3	-	16
Trombone	-	1	2	1	-	2	-	-	6
Viola	1	-	-	2	-	-	-	-	3
Violino	16	15	17	15	6	8	5	-	82
Violoncello	11	1	2	1	1	-	-	-	16
totali	97	63	257	126	57	32	38	9	679
totali iscritti per sede		543				136			

SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.1 ORGANIGRAMMA	PARTE GENERALE	PARTE FUNZIONALE	AZIONI DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO
<p>I limiti numerici del personale docente e non docente risalenti ai D.M. 21/10/1997 e D.I. 05/11/2001, sono stati ridefiniti e ampliati ai sensi dell'art.1, commi 888-891, L.178/2020. L'attuale consistenza degli organici è stata riferita nelle sottosezioni 2.2) e 2.3) alle quali si rimanda.</p> <p>Nell'ambito di tali limiti è possibile che le Istituzioni procedano alla rideeterminazione delle piante organiche, purché tale rideeterminazione non comporti aggravio di spesa e sia definita nel rispetto della procedura prevista dal DPR 28.02.2003 n.132, art. 7, comma 6 lettera d).</p> <p>Se il personale rientrante negli organici dell'Istituto (sia a tempo indeterminato sia supplente annuale) non comporta alcuna spesa a carico del bilancio dell'Istituto, essendo retribuito direttamente dalla locale Ragioneria Territoriale dello Stato (il Conservatorio sostiene esclusivamente le eventuali spese per le supplenze brevi), diversamente lo è per l'utilizzazione di professionalità esterne nel campo della didattica.</p>			



CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

Il ricorso agli esperti avviene nel rispetto dei requisiti di legittimità per l'affidamento degli incarichi esterni richiesti dall'art. 7, comma 6, D.Lvo n. 165/2001 e s.m.i. Difatti, i contratti di prestazione d'opera hanno per oggetto l'attività di docenza in quelle discipline la cui attivazione è indispensabile per la piena realizzazione degli obiettivi didattici formativi dell'Istituto; si ricorre agli esperti solo dopo aver esperito la procedura di cui all'art. 21 del C.C.N.L. 16/02/2005 ed alla nota del M.I.U.R./AFAM n. 5908 del 04/10/2011, che prevedono l'impiego prioritario dei docenti interni. I contratti hanno durata temporanea con chiara determinazione del luogo e dell'oggetto della prestazione; infine, gli esperti sono individuati sulla base di apposite graduatorie d'idoneità, la cui formazione è pubblicizzata sui siti web del MUR e dell'Istituto.

Tutte le Scuole afferenti ai Dipartimenti presenti in Conservatorio sono ampiamente rappresentate da un'ottima risposta in termini di iscrizioni, soprattutto nei corsi accademici.

Il personale docente e non docente è proporzionato al dimensionamento degli studenti iscritti, sui quali sono costruite le azioni di sviluppo organizzativo del personale stesso e che, da soggetti coinvolti direttamente e indirettamente nella vita del Conservatorio (stakeholders), condizionano la programmazione, le scelte e gli obiettivi enunciati in questo Piano.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI	ORGANICO DOCENTE SEDE DI LECCE 2022/2023		
	numero cattedre autorizzate	nr. titolari a t.l.	nr. titolari at.d.
COMPOSIZIONE - CODC/01	1	1	-
COMPOSIZIONE E ARR. POP ROCK (CODC/07)	1	1	-
ARPA - (CODI/01)	1	1	-
BASSO TUBA - (CODI/08)	1	1	-
BATTERIA e PERCUSSIONI JAZZ (COMJ/11)	1	-	1
BATTERIA E PERCUSSIONI POP ROCK - (COMP/04)	1	-	1
CANTO - (CODI/23)	3	2	1



CHITARRA JAZZ (COMJ/02)	1	-	1
CANTO JAZZ -(COMJ/12)	1	-	1
CANTO POP ROCK -(COMP/05)	1	1	-
CHITARRA -(CODI/02)	3	3	-
CLARINETTO -(CODI/09)	3	3	-
CONTRABASSO -(CODI/04)	1	1	-
CORNO -(CODI/10)	1	1	-
ELETTROACUSTICA -(COME/04)	1	-	1
FAGOTTO -(CODI/12)	1	1	-
FLAUTO -(CODI/13)	3*	2	1
FISARMONICA -(CODI/18)	1	1	-
COMPOSIZIONE MUS. ELETTROPACUSTICA -(COME/02)	1	1	-
OBOE -(CODI/14)	1	1	-
ORGANO -(CODI/19)	1	1	-
PIANOFORTE -(CODI/21)	15	11	4
PIANOFORTE JAZZ -(COMJ/09)	1	-	1
SASSOFONO -(CODI/15)	1	1	-
STRUMENTAZIONE PER ORC. DI FIATI -(CODC/06)	1	1	-
STRUMENTI A PERCUSSIONE (CODI/22)	1	1	-
TROMBA -(CODI/16)	1	1	-
TROMBONE -(CODI/17)	1	1	-
VIOLA (CODI/05)	1	1	-
VIOLINO (CODI/06)	6	5	1



Ministero dell'Università e della Ricerca

CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

VIOLONCELLO (CODI/07)	2	2	-
TOTALI FONDAMENTALI	59	46	13

* titolare in aspettativa fino al 31/10/2023 sostituita da supplente con nomina fino al 31/07/2023

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI	ORGANICO 2022/2023	
	numero cattedre autorizzate	nr. titolari a t.d.
ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO - (CODI/25)	2	2
TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI (COTP/01)	3	3
TEORIA e TEC. DELL' INT. SCENICA (CORS/01)	1	1
ESERCITAZIONI ORCHESTRALI - (COMI/02)	1	1
ESECUZIONE e INT. Della MUSICA EL. (COME/01)	1	-
LETTURA DELLA PARTITURA (COTP/02)	1	1
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI A FIATO (COMI/04)	1	1
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI AD ARCO - (COMI/05)	1	1
MUSICA D'INSIEME JAZZ (COMI/06)*	1	-
MUSICA DA CAMERA - (COMI/03)**	1	-
PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREG. - (CODI/20)	1	1
PRATICA E LETTURA PIANISTICA (COTP/03) **	4*	2
STORIA DELLA MUSICA - (CODM/04)	3	2
TEORIA, RIT e PERC. MUSICALE (COTP/06)	4	4
TOTALI COMPLEMENTARI	25	19

* 1 cattedra in attesa di nomina





CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO TECNICO AMMINISTRATIVO SEDE DI LECCE 2022/2023	TITOLARIA T. I.	TITOLARIA T. D.
	NUMERO POSTI		
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – EP 2 -	1	1	0
DIRETTORE UFFICIO RAGIONERIA – EP 1 -	1	1	0
COLLABORATORE DI BIBLIOTECA –AREA III -	1	1	0
COLLABORATOREAMMINISTRATIVO–AREA III	1	1	0
COLLABORATORE INFORMATICO –AREA III -	-	-	-
ASSISTENTE – AREA II -	9	8	1
COADIUTORE – AREA I -	14	10	4
TOTALE UNITA' PROGRAMMATE	27	21	3





CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

	ORGANICO DOCENTE SEDE DI CEGLIE M. 2021/2022		
	numero cattedre autorizzate	nr. titolari a.t.i.	nr. titolari a t.d.
CHITARRA (COTP/01)	1	-	1
MUSICA DA CAMERA - (COMI/03)	1	-	1
OBOE - (CODI/14)	1	1	-
PIANOFORTE - (CODI/21)	3	1	2
PRATICA E LETTURA PIANISTICA (COTP/03)	1	1	-
SASSOFONO - (CODI/15)*	1	1	-
STRUMENTI A PERCUSSIONE (CODI/22)	1	1	-
TEORIA, RIT e PERC. MUSICALE (COTP/06)	1	1	-
VIOLINO (CODI/06)	1	-	1
TOTALI	11	6	5
DOTAZIONE ORGANICA		ORGANICO TECNICO AMMINISTRATIVO SEDE DI CEGLIE M. 2021/2022	
	NUMERO POSTI	TITOLARI A T. I.	TITOLARI A T. D.
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – EP 2 – Unità ad esaurimento senza responsabilità di firma	1	1	0
ASSISTENTE – AREA II -	2	1	1
COADIUTTORE – AREA I -	3	-	3
TOTALE UNITA' PROGRAMMATE	6	2	4





SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.1 ORGANIGRAMMA	PARTE FUNZIONALE Attività e aree di sviluppo organizzativo		
--	---	--	--

Personale docente	Personale amministrativo	Personale coadiutore
Attività di supporto alla didattica in presenza e a distanza in caso di emergenza epidemiologica o altre situazioni di eccezionalità	Attività derivante da innovazione e ottimizzazione delle procedure interne e da innovazione normativa	Attività relative al miglioramento dei servizi offerti dal Conservatorio
Attività di produzione artistica, ricerca, divulgazione e promozione	Attività di supporto al funzionamento d'Istituto	Attività di supporto al funzionamento d'Istituto
Progetti previsti dalla programmazione d'Istituto	Attività connesse all'attuazione di specifici progetti inseriti nella programmazione d'Istituto tra cui attività conto terzi	Attività connesse all'attuazione di specifici progetti inseriti nella programmazione d'Istituto tra cui attività conto terzi
Attività relative al funzionamento del Conservatorio Deleghe e collaborazioni Direzione	Attività di indirizzo all'impostazione e consolidamento di una cultura organizzativa comune e alla valorizzazione dei momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse	Attività di supporto front office e smistamento delle telefonate in entrata agli uffici amministrativi e didattici di competenza, accoglienza dell'utenza esterna

SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.1 ORGANIGRAMMA	Ripartizione "Fondo per il miglioramento dell'offerta formative" per la didattica e le attività aggiuntive del personale docente e non docente secondo la proposta di contratto d'Istituto che sarà discussa nella riunione con le parti sindacali del 31 gennaio 2023
--	---



**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

Tutti Gli importi indicati nelle tabelle a, b, c e d sono al lordo delle ritenute a carico del dipendente (INPDAP, F.C. e IRPEF) ed al netto degli oneri a carico dello Stato.

TABELLA A

RISORSE MINISTERIALI PER IL FONDO D'ISTITUTO A.A. 2022/2023*

Previsione di assegnazione 2023 pari a quella disposta nell'anno 2022: € 152.167,00		
Riaccredito dell'assegnazione ministeriale residua anno 2022: € 107.682,10		€ 259.849,10
Utilizzazione ex art. 5 per l'importo di € 259.849,10	Quota del 68% assegnata al personale docente	€ 176.697,38
	Quota del 32% assegnata al personale non docente	€ 83.151,72

* Somme disponibili sul Service Personale Tesoro (c.d. "cedolino unico")





TABELLA B
FONDO ISTITUTO RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE

RISORSE DISPONIBILI A.A. 2022/2023	
fonte di finanziamento	Importo
art. 5 del contratto integrativo d'Istituto	€ 176.697,38
TOTALE	€ 176.697,38

UTILIZZAZIONE

TIPOLOGIA: Attività di ricerca e produzione artistica aggiuntiva all'orario d'obbligo

Importo orario: € 50,00

ATTIVITA'	MONTE ORE PREVISTO	IMPORTO PREVISTO
Progetti di ricerca e produzione artistica approvati dal Consiglio accademico nella seduta del 17/11/2022 e finanziati dal Consiglio di amministrazione (delibera n. 32 del 29/12/2022)	h. 3.044	€ 152.200,00
TOTALE	h. 3.044	€ 152.200,00



**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

Tipologia: incarichi conferiti

ATTIVITA'	IMPORTO
Vicedirezione	€ 4.300,00
Fiduciario Sezione staccata di Ceglie Messapica	€ 1.950,00
Coordinatore attività didattica succursale di v.le Calasso Lecce	€ 1.000,00
Responsabile organizzazione generale didattica dell'attività didattica accademica sede di Lecce	€ 2.700,00
Coordinatore Erasmus	€ 3.000,00
Responsabile organizzazione generale didattica preaccademica e propedeutica sede di Lecce	€ 1.950,00
Responsabile delle pubbliche relazioni	€ 3.000,00
Responsabile gestione sistema informatico presenze docenti	€ 1.000,00
Coordinatore delle attività didattiche e di produzione Ceglie Messapica	€ 1.950,00
nr. 6 Coordinatori di Dipartimento (€ 600,00 cadauno)	€ 3.600,00
TOTALE	€ 24.450,00
IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE	€ 176.650,00
RISORSE RESIDUE	
ATTIVITA'	€ 47,38



**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

TABELLA C
FONDO ISTITUTO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

RISORSE DISPONIBILI A.A. 2022/2023	
fonte di finanziamento	importo
art. 5 del contratto integrativo d'Istituto	€ 83.151,72
TOTALE	€ 83.151,72

UTILIZZAZIONE

**TIPOLOGIA: ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI PARTICOLARE IMPEGNO RESE
DURANTE L'ORARIO D'OBBLIGO**

Importo massimo pro-capite: € 4.600,00 (art. 7, comma 1, del C.C.N.I. 29/07/2022)

AREA SECONDA (ASSISTENTI) E AREA TERZA (COLLABORATORE)

ATTIVITA' AGGIUNTIVA	UNITA' PREVISTE	IMPORTO PREVISTO	
		Lecce	Ceglie M.
Organizzazione delle attività ordinarie, delle attività aggiuntive e dello straordinario del personale coadiutore non rientranti in specifici progetti	1 Lecce	€ 1.500,00	///
Ricognizione dei beni mobili con eventuale discarico inventariale e documentale	6 Lecce di cui n.1 unità con funzioni anche di Coordinamento del	€ 6.700,00 (€ 700,00 per coordinamento e € 1.000,00 per unità)	€ 2.000,00 (€ 1.000,00 per unità)





**CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE**

	gruppo di lavoro 2 Ceglie		
Riliquidazione pensioni e buonuscita per n.11 unità di personale docente in base al nuovo CCNL parte economica	1Lecce	€ 1.100,00	///
Riliquidazione pensioni e buonuscita per n. 5 unità di personale tecnico-amministrativo in base al nuovo CCNL parte economica	1Lecce	€ 500,00	///
Delegato del Direttore dell'ufficio di ragioneria per le incombenze di cui agli art. 69 e 70 del Regolamento generale inerenti l'uso degli strumenti e delle attrezzature didattiche da parte dei docenti e degli studenti	1Lecce 1Ceglie	€ 1.000,00	€ 300,00
Coordinamento delle attività di protocollazione degli atti da parte degli uffici delle sedi di Lecce e Ceglie Messapica finalizzati alle procedure di conservazione digitale dei documenti	1Lecce	€ 700,00	////
Assistente del Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza e coordinamento sezione "Amministrazione trasparente"	1Lecce	€ 3.000,00	////
Organizzazione della raccolta dei dati per le rilevazioni statistiche. Interlocuzione con gli uffici ministeriali di riferimento. Coordinamento degli uffici di Lecce e	1Lecce 1Ceglie	€ 1.000,00	€ 300,00





CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

<p>della sezione staccata di Ceglie Messapica per la elaborazione dei relativi dati.</p> <p>Implementazione nuovo sito web mediante piattaforma "Gazzetta amministrativa"</p>	<p>5 Lecce di cui n.1 unità con funzioni anche di Coordinamento del gruppo di lavoro 1 Ceglie</p>	<p>€ 6.000,00 (€ 1.000,00 per coordinamento e € 1.000,00 per unità)</p>	<p>€ 500,00</p>
<p>Compilazione di almeno n.50 diplomi del nuovo ordinamento</p>	<p>1Lecce</p>	<p>€ 500,00</p>	<p>////</p>
<p>Compilazione di almeno n.100 diplomi del previgente ordinamento</p>	<p>1Lecce</p>	<p>€ 300,00</p>	<p>////</p>
<p>Supporto alla ricognizione dei diplomi del previgente e del nuovo ordinamento dall'a.a. 2005/2006 al 2021/2022</p>	<p>1 Ceglie</p>	<p>/////</p>	<p>€ 1.500,00</p>
<p>Implementazione software Isidata sezione ricostruzioni di carriera e anzianità contributiva di 70 unità di personale docente di ruolo (64 Lecce e 6 Ceglie) e di 22 unità di personale tecnico-amministrativo di ruolo (20 Lecce e 2 Ceglie)</p>	<p>2 Lecce</p>	<p>€ 2.760,00 (€1.380,00 per ogni unità cui saranno assegnati 35 docenti e 11 non docenti)</p>	<p>////</p>
<p>Implementazione e gestione software Spaggiari presenze in servizio di 84 unità di personale docente</p>	<p>1Lecce</p>	<p>€ 1.680,00</p>	<p>///</p>
<p>Implementazione e gestione software Spaggiari presenze in servizio di 26 unità di personale tecnico-amministrativo</p>	<p>1Lecce</p>	<p>€ 520,00</p>	



CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

Implementazione e gestione software Spaggiari presenze in servizio di 6 unità di personale tecnico-amministrativo e di 11 unità di personale docente	1 Ceglie	////	€ 340,00
Implementazione e gestione software reclutamento personale docente e tecnico amministrativo	1 Lecce	€ 1.500,00	///
Supporto e affiancamento al personale docente nella gestione e verbalizzazione on-line degli esami di profitto a valere per l'a.a 2022/2023	1 Lecce	€ 1.500,00	///
Implementazione e rendicontazione di specifici progetti di finanziamento	1 Lecce	€ 1.500,00	////
Sostituzione del collega assente nelle attività del mansionario	Unità necessarie	€ 3.000,00	€ 1.200,00
Totali sede		€ 34.860,00	€ 6.140,00
TOTALE GENERALE		€ 41.000,00	

AREA PRIMA (COADIUTORI)

ATTIVITA'	IMPORTO		PREVISTO	
	Lecce	Ceglie M.		
Espletamento dei servizi esterni	€ 1.500,00	€ 500,00		
Cura e pulizia degli spazi verdi dell'Istituto	€ 1.500,00	€ 700,00		
Pulizie straordinarie	€ 5.000,00	€ 2.000,00		
Interventi di piccola manutenzione	€ 1.000,00	€ 500,00		
Sostituzione colleghi assenti nei servizi di pulizia	€ 4.000,00	€ 500,00		
Supporto logistico e tecnico alla produzione artistica e tournées	€ 3.000,00	€ 1.000,00		
Supporto ai servizi amministrativi	€ 6.000,00	€ 2.000,00		



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

Totale sede	€ 22.000,00	€ 7.200,00
	TOTALE GENERALE	€ 29.200,00

TIPOLOGIA: **PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE ALL'ORARIO D'OBBLIGO (STRAORDINARIO)**
(art. 7, comma 4 e 5, del C.C.N.I. 29/07/2022)

ATTIVITA'	IMPORTO PREVISTO	
	Lecce	Ceglie M.
Risorse disponibili per assistenti e collaboratore	€ 5.000,00	€ 1.000,00
Risorse disponibili per coadiutori	€ 5.000,00	€ 1.951,72
TOTALE GENERALE	€ 12.951,72	
IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE	€ 83.151,72	
RISORSE RESIDUE	€ 0,00	

TABELLA D

COMPENSO ORARIO PER PRESTAZIONI ECCEZIONALI L'ORARIO D'OBBLIGO DEL PERSONALE AREE 1 - 2 e 3
(Art. 7, commi 4 e 5, C.C.N.I. 29/07/2022)

AREA	PROFILO	GIORNE	NOTTURNE O FESTIVE	NOTTURNE E FESTIVE
terza	Collaboratore	€ 19,00	€ 21,00	€ 23,00
seconda	Assistente	€ 18,00	€ 20,00	€ 22,00
prima	Coadiutore	€ 16,00	€ 18,00	€ 20,00





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

<p>SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.2 LAVORO AGILE</p>	<p>PARTE GENERALE Pola</p>	<p>PARTE FUNZIONALE Condizioni abilitanti del lavoro agile</p>
	<p>A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 le amministrazioni sono state costrette a considerare il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa (es: accordo individuale, adozione di atti organizzativi interni che definiscano le regole per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, ecc.) prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi</p> <p>Il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni con Legge 17 Luglio 2020 n.77, ha disposto all'art.263 comma 4-bis che "Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30% dei dipendenti, ove lo richiedano".</p> <p>Il 9 Dicembre 2020 il Dipartimento della Funzione Pubblica in ossequio all'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha dettato le linee guida, gli indicatori e gli approcci metodologici funzionali a un'adeguata attuazione e a un progressivo sviluppo del lavoro agile con l'obiettivo di supportare le amministrazioni nel passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria.</p>	<p>Presupposto imprescindibile per l'implementazione del lavoro agile è la valutazione dei fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute organizzativa: attività smartabili; - Salute professionale: competenze organizzative e digitali del lavoratore; - Salute digitale: compatibilità di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione in uso con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale; - Salute economico-finanziaria: valutazione dei costi e degli investimenti, oltre che delle relative fonti di copertura economica e finanziaria, derivanti dai primi tre punti e delle relative risorse iscritte in bilancio. <p>Il Conservatorio Tito Schipa di Lecce nel periodo della pandemia Covid 19 ed, in particolare, nei mesi di lockdown ha adottato un Piano di sicurezza anticontagio, aggiornato periodicamente sulla base delle disposizioni normative nazionali e regionali e dei dati sull'andamento del contagio, redatto e condiviso dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, dal Medico competente, dal Datore di Lavoro e dal Rappresentante dei Lavoratori della sicurezza.</p> <p>Tale piano, oltre a fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro del Conservatorio, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, prevedeva e imponeva, per scongiurare assembramenti in sede, l'utilizzazione di strumenti lavorativi alternativi al servizio e alla lezione in presenza e cioè il ricorso alla didattica a distanza e allo smart working anche per il personale amministrativo.</p> <p>In particolare per il personale amministrativo, su indicazione del Direttore Amministrativo, è stato previsto un piano mensile di rotazione delle presenze in sede e la predisposizione di una scheda per il monitoraggio del lavoro prestato in modalità agile ai fini della valutazione della performance individuale.</p> <p>La facoltà di prestare il proprio lavoro in modalità agile è tutt'oggi concessa, nel rispetto della normativa e delle percentuali vigenti, ricorrendo i fattori su citati (salute organizzativa, professionale, digitale ed economico finanziaria) e le documentate esigenze personali, dopo la presentazione di esplicita richiesta al Datore di lavoro. A ciò consegue, evidentemente, un maggior livello di autonomia organizzativa garantito</p>





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

<p>Il Principio Guida su cui si basa il lavoro agile è il "Far but close" (lontano ma vicino) composto a sua volta dei seguenti fattori:</p>	<p>- Flessibilità dei modelli organizzativi; - Autonomia nell'organizzazione del lavoro; - Responsabilizzazione sui risultati; - Benessere dei lavoratori; - Utilità per l'Amministrazione; - Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive; - Equilibrio in una logica di riconversione organizzativa che favorisca il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'amministrazione, il miglioramento della qualità del lavoro e l'appagamento del lavoratore e la fruizione costante da parte degli stakeholders.</p> <p>La percentuale prevista in caso di mancata adozione del Pola è stata ridotta, in luogo all'originario 30%, al 15% dei dipendenti, ove lo richiedano (art. 11-bis del D.L. 52/2021).</p> <p>Un ruolo fondamentale nella definizione dei contenuti del POLA e in particolare nella programmazione e monitoraggio degli obiettivi in esso individuati, è svolto dai dirigenti quali promotori dell'innovazione dei sistemi organizzativi.</p> <p>Le amministrazioni si possono avvalere anche della collaborazione dei Comitati unici di garanzia (CUG), degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) e dei Responsabili della Transizione al Digitale (RTD).</p> <p>Come previsto dal DPCM del 23 settembre 2021, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è quella svolta in presenza, fatta la percentuale di concessione del lavoro agile al 15 per cento per i dipendenti che lo richiedano.</p>	<p>all'amministrazione, la quale, in presenza di adeguate risorse e presupposti, potranno consentire l'accesso a una percentuale di dipendenti superiore, ferma restando la possibilità di variarla annualmente, in sede di approvazione del POLA, a seguito del monitoraggio sull'andamento del lavoro agile. Il Conservatorio si riserva di aggiornare le disposizioni interne sul lavoro agile a seguito della revisione generale della normativa in sede di rinnovo del CCNL di comparto.</p>
<p>Esempi di INDICATORI di Performance individuale in smartworking e didattica a distanza</p>	<p>La percentuale prevista in caso di mancata adozione del Pola è stata ridotta, in luogo all'originario 30%, al 15% dei dipendenti, ove lo richiedano (art. 11-bis del D.L. 52/2021).</p> <p>Un ruolo fondamentale nella definizione dei contenuti del POLA e in particolare nella programmazione e monitoraggio degli obiettivi in esso individuati, è svolto dai dirigenti quali promotori dell'innovazione dei sistemi organizzativi.</p> <p>Le amministrazioni si possono avvalere anche della collaborazione dei Comitati unici di garanzia (CUG), degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) e dei Responsabili della Transizione al Digitale (RTD).</p> <p>Come previsto dal DPCM del 23 settembre 2021, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è quella svolta in presenza, fatta la percentuale di concessione del lavoro agile al 15 per cento per i dipendenti che lo richiedano.</p>	<p>RISULTATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Efficacia quantitativa: n. ore di lezione, n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine (sia con riferimento ad attività ordinaria che a progetti specifici che possono o meno essere collegati a obiettivi di performance organizzativa riportati nel Piano della Performance); n. di pratiche in lavoro agile/n. pratiche totali, n. utenti serviti in lavoro agile/ n. utenti serviti, n. task portati a termine in lavoro agile/ n. task totali - Efficacia qualitativa: qualità del lavoro svolto (valutazione da parte del superiore o rilevazioni di customer satisfaction sia esterne che interne) nel complesso e con riferimento agli output del lavoro agile, se possibile - Efficienza produttiva: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine in rapporto alle risorse oppure al tempo dedicato - Efficienza temporale: tempi di completamento pratiche/servizi/task, rispetto scadenze; tempi di completamento pratiche/servizi in lavoro agile

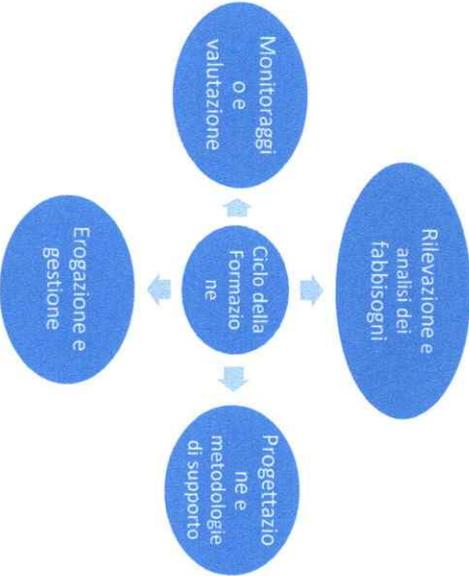




CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale	PARTE GENERALE Contenuti generali del Piano Triennale di fabbisogno del Personale	PARTE FUNZIONALE Azioni professionali per soddisfare il fabbisogno di personale
	<p>L'art. 1, commi da 888 a 891, della legge 30/12/2020 n. 178 ha previsto l'ampliamento delle dotazioni organiche delle Istituzioni AFAM. Con decreto direttoriale n.610 del 8/4/2022 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1134 del 22/04/2022 il MUR ha rideterminato la pianta organica del Conservatorio con riferimento alla sede di Lecce e alla sezione staccata di Ceglie Messapica. L'attuale consistenza degli organici è stata riferita nelle sottosezioni 2.2) e 2.3) alle quali si rimanda.</p> <p>Nell'ambito delle dotazioni organiche così determinate è possibile che le Istituzioni procedano alla rideterminazione delle piante organiche, secondo le indicazioni diramate annualmente dal MUR con apposite circolari, purché tale rideterminazione non comporti aggravio di spesa e sia definita nel rispetto della procedura prevista dal DPR 28.02.2003 n.132, art. 7, comma 6 lettera d).</p> <p>Per l'a.a. 2022/2023 i posti in organico del personale docente vacanti sono stati coperti con le assunzioni a tempo indeterminato disposte dal MUR o a tempo determinato secondo le procedure di reclutamento di competenza ministeriale e in subordine di competenza del Conservatorio.</p> <p>Per quel che attiene i posti vacanti del personale tecnico-amministrativo, oltre alla stabilizzazione del Direttore dell'Ufficio di Ragioneria con il Decreto dirigenziale MUR n.14906 del 12.12.2022, in ottemperanza alla nota del MUR n. 3095 del 4 Marzo 2022 è stato stabilito con assunzione a tempo indeterminato il seguente personale:</p> <p>n.1 Collaboratore Amministrativo area III e n.1 Assistente area II.</p> <p>Sebbene l'efficacia della fase di adeguamento dell'organico iniziata con il D.P.R. 7 agosto 2019, n. 143 concernente il "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" sia stata ulteriormente differita all'anno 2023-2024 in attesa di una sua profonda rivisitazione, questo Conservatorio, secondo le indicazioni e le risorse economiche residue della nota del Mur n.2767 del 02 marzo 2023, a fronte degli obiettivi e delle azioni programmate per il prossimo triennio 2023/2025, delibererà nuove proposte di variazione organico docente e non docente motivate dal numero degli studenti iscritti, dalle materie e dalla conseguente necessità di soddisfacimento del fabbisogno di personale.</p> <p>Il Conservatorio, inoltre, nel corso dell'a.a. 2023/2024 darà seguito alla nota Mur n.3127 del 10 marzo 2023 che fornisce indicazioni in merito al reclutamento e alla mobilità del personale tecnico-amministrativo richiedendo annualmente l'autorizzazione ad assumere personale tecnico amministrativo, sulla base delle cessazioni previste e della previsione di aventi diritto alla stabilizzazione, anche ai fini di identificare le quantità per ciascun profilo. Tali facoltà assunzionali - autorizzate, in base all'art. 64-bis del D.L.77/2021, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - sono attualmente gestite a livello centrale ai fini della stabilizzazione del personale avente titolo. Ad esse si aggiungono le facoltà assunzionali derivanti dall'ampliamento dell'organico, a valere sui fondi a tal fine stanziati dalla L. 178/2020, aumentate o diminuite in base ai trasferimenti operati nel 2022 a valere su posti introdotti con l'ampliamento di organico. Tali facoltà assunzionali, per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono suddivise per profilo e tra le istituzioni, sulla base degli ampliamenti deliberati. Il loro utilizzo deve comunque prevedere la precedenza per la stabilizzazione del personale precario avente titolo.</p>	



SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.4 Formazione del personale	PARTE GENERALE Contenuti generali del Piano di Formazione	PARTE FUNZIONALE Azioni formative per soddisfare il fabbisogno di competenze
	<p>Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. La formazione, e quindi l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane è, al contempo, un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione ed uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi amministrativi e quindi dei servizi ai cittadini, ai fornitori e allo stesso personale.</p> <p>Gli obiettivi del Piano, alla ripresa, tenderanno, quindi, a: ♣ superare le criticità rilevate nei precedenti trienni; ♣ rafforzare-aggiornare le competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme, che per valorizzare le eccellenze; ♣ accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto, per trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo, per favorire la crescita culturale; ♣ ottimizzare la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa; ♣ consolidare il sistema di valutazione degli interventi formativi, non soltanto riguardo alla soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti, ma soprattutto alla verifica dei risultati che si ottengono in merito alle attività svolte nell'ambito di lavoro.</p> <p>I soggetti destinatari della formazione possono essere identificati, riguardo alla posizione giuridica di inquadramento contrattuale, nelle</p>	<p>Le aree su cui concentrare le azioni amministrative sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area manageriale dirigenziale (tecniche e strumenti di leadership, il cambiamento nell'organizzazione pubblica, organizzazione e gestione del personale, comunicazione interna ed esterna, processi di valutazione, gestione del patrimonio immobiliare, cultura manageriale, gestione dei conflitti, analisi costi/benefici) - Area giuridico amministrativa (Codice degli Appalti Pubblici, semplificazione delle certificazioni amministrative, tecniche di redazione degli atti  <pre> graph TD A([Rilevazione e analisi dei fabbisogni]) --> B([Ciclo della Formazione]) B --> C([Progettazione e metodologie di supporto]) C --> D([Monitoraggi O e valutazione]) D --> E([Erogazione e gestione]) </pre>



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

	<p>seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">- personale appartenente all'area dirigenziale;- personale appartenente alle aree funzionali;- personale docente. <p>Il referente per il monitoraggio della formazione sono il Direttore Amministrativo per il personale amministrativo e il Direttore per il personale docente. L'attività di monitoraggio è essenziale per una gestione efficace nel presente e nel futuro, in quanto permette di verificare gli esiti dell'azione condotta, nonché di comprendere le cause di eventuali scostamenti dagli obiettivi previsti e di sviluppare orientamenti efficaci per le future azioni. Nell'ambito della formazione, la valutazione è volta ad osservare, analizzare, interpretare e giudicare aspetti rilevanti degli interventi formativi che riguardano tanto i destinatari, quanto l'Amministrazione.</p>	<p>amministrativi, il rapporto di pubblico impiego, la valutazione delle prestazioni, programmazione negoziata e snellimento procedure, corso base di diritto pubblico, l'attività contrattuale della P.A., affidamento di pubbliche forniture e di servizi, programmazione lavori, servizi e delega, riforma dell'Amministrazione, nuovi sistemi controlli interni P.A., affidamenti sottosoglia, etc)</p> <ul style="list-style-type: none">- Area economico finanziaria (ordinamento finanziario e contabile, diritto tributario, il controllo di gestione, pianificazione finanziaria ecc., diritto previdenziale)- Area informatica e linguistica (corsi per l'apprendimento o il perfezionamento della lingua inglese).- CORSI di FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA (D.Lgs 81/2008), PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO e PRIMO SOCCORSO- CORSI su obblighi di trasparenza e gestione della pagina "amministrazione trasparente" sul sito Istituzionale e su gestione e rendicontazione di progetti PNRR, anche finalizzati alla transizione al digitale come da nota Mur 3632 del 22/03/2023.
--	---	--





SEZIONE 4. MONITORAGGIO	PARTE GENERALE	PARTE FUNZIONALE										
	<p>Il Sistema che monitora la realizzazione delle attività programmate dal Conservatorio e contenute nel piano nonché la verifica dei risultati raggiunti a fronte delle risorse economiche previste è frutto della cooperazione tra I diversi attori della vita dell'Ente ed opera su tutti i suoi aspetti per garantire il miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese, degli stakeholders nelle varie prospettive economica, culturale, sociale, occupazionale, giovanile, ambientale, sociale e professionale.</p> <p>Le strategie e i risultati contenuti nelle sezioni performance, anticorruzione e trasparenza, organizzazione e capitale umano sono misurabili in termini di impatti anche tramite indicatori di benessere, relazioni dei dirigenti del Conservatorio, test di valutazione sottoposti ai docenti, agli studenti e ai dipendenti (stakeholders) da parte degli organismi di valutazione (OIV/ Nucleo di valutazione): tutto nell'ottica della costruzione e del miglioramento.</p> <p>Il Direttore, in collaborazione con il Direttore amministrativo, presidia i processi operativi monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi sia da parte del personale tecnico amministrativo che da parte dei docenti.</p> <p>Nelle sezioni "Rischi corruttivi e trasparenza" e "performance", ad esempio, ma più in generale nella programmazione del Conservatorio, emerge che il rispetto delle diverse misure di prevenzione della corruzione e il raggiungimento degli obiettivi fissati nel presente piano è effettuato in primo luogo attraverso l'autovalutazione svolta dal personale docente e non docente e in secondo luogo dal RPCT attraverso una verifica periodica sullo stato di attuazione e</p>	<p style="text-align: center;">ATTORI MONITORAGGIO</p> <table border="1"><thead><tr><th>Attore</th><th>Percentuale</th></tr></thead><tbody><tr><td>Direttore</td><td>15%</td></tr><tr><td>Nucleo di valutazione/OIV</td><td>25%</td></tr><tr><td>RPCT</td><td>20%</td></tr><tr><td>STAKEHOLDERS</td><td>25%</td></tr></tbody></table> <p>■ Direttore ■ Nucleo di valutazione/OIV ■ RPCT ■ STAKEHOLDERS ■ Direttore amministrativo</p>	Attore	Percentuale	Direttore	15%	Nucleo di valutazione/OIV	25%	RPCT	20%	STAKEHOLDERS	25%
Attore	Percentuale											
Direttore	15%											
Nucleo di valutazione/OIV	25%											
RPCT	20%											
STAKEHOLDERS	25%											





CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

	<p>sull'ideoneità (intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo) delle misure stesse, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione monitora la customer satisfaction con la somministrazione di specifici questionari utili per il monitoraggio della performance organizzativa, al fine di individuare altresì fattori di cambiamento in un'ottica di miglioramento continuo. Svolge, inoltre, il monitoraggio della performance organizzativa, ovvero verifica l'andamento della performance dell'Istituto rispetto agli obiettivi programmati, segnalando all'organo di indirizzo politico-amministrativo l'esigenza di interventi correttivi.</p> <p>Il monitoraggio, in ottica costruttiva, mirerà ad esempio ad ottimizzare la performance organizzativa ed individuale, ponendo al centro del "controllo" il benessere istituzionale e attenendo congiuntamente alla distribuzione delle risorse finanziarie, alla funzione di produzione, alla gestione delle risorse umane e alla soddisfazione degli utenti finali.</p> <p>Il monitoraggio, in materia di rischi corruttivi e trasparenza, consentirà altresì di intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.</p> <p>Il monitoraggio, inoltre, si concentra sul controllo dei tempi procedurali e della pubblicazione atti per garantire la snellezza, tempestività e trasparenza degli atti amministrativi.</p>	
--	---	--

